

Ospedale all'avanguardia per i problemi della donna

Creato un centro di eccellenza regionale che unisce la chirurgia proctologica, quella ginecologica e urologica. Sala operatoria e interventi in contemporanea

di Alfonso Scibona

Un'attività di eccellenza dell'ospedale di Sassuolo è senza dubbio quella che riguarda il "Centro del pavimento pelvico", unico esempio in provincia di Modena. «Si tratta di un'attività - spiega il dottor Roberto Dino Villani, responsabile della proctologia all'ospedale - che è stata voluta da tre unità operative: la chirurgia proctologica che dirigo, quella ginecologica con la dottoressa Grassi e quella urologica col dottor Grisanti. Un'attività che abbiamo voluto e stiamo implementando è proprio il centro del pavimento pelvico. Da tre anni gli specialisti di queste tre unità, il dottor Iachetta per la proctologia, il dottor Venturini per la ginecologia e il dottor Silingardi per urologia, si dedicano appunto a questo ambulatorio una volta al mese ed in contemporanea vedono le pazienti che hanno queste necessità con queste patologie. Da aprile abbiamo istituito una sala operatoria dove tutti e tre operano in contemporanea». «Io mi occupo della parte



I medici dell'ospedale cittadino Venturini, Silingardi e Iachetta

posteriore - conferma il dottor Roberto Iachetta - quindi la regione ano rettale e di tutte quelle patologie riguardanti il prolasso, l'incontinenza, la stipsi. Tutta una serie di patologie che molto spesso possono essere associate a disturbi del compartimento anteriore me-

dio quindi vaginale o vescicale e che possono in alcuni casi essere valutati insieme». Per accedere a questo tipo di ambulatorio è necessario che la paziente venga prima visitata da uno degli specialisti e successivamente venga inviata alla visita collegiale. Vi è un accesso

di secondo livello proprio perché i pazienti devono essere estremamente selezionati, soprattutto dal ginecologo. «Il ginecologo - conferma il dottor Paolo Venturini - fa una parte importante nella selezione delle pazienti. La possibilità di avere tre specialisti, di cui sicuramente il proctologo e l'urologo aggiunge moltissimo nel trattamento di tutto quello che è il prolasso e l'incontinenza tanto che si riesce a curare quella che è una patologia ahimè sempre più frequente. Le donne invecchiano, invecchiano in buona salute, il perineo purtroppo non invecchia altrettanto bene ed ecco allora che con un ambulatorio multi-specialistico per un 10-20% di donne in post menopausa si curano tutti e tre i compartimenti cioè la parete anteriore dove c'è la vescica, la parte centrale dove c'è l'utero e la parte posteriore dove c'è il retto». Una zona importante è sicuramente la vescica, per incontinenza e difficoltà di svuotamento. «Noi ci occupiamo molto frequentemente di problemi di incontinenza sia da

UNICAPI

Ristrutturati i palazzi di via Respighi

Verranno presentati domani pomeriggio alle 16 i lavori di Unicapi a due palazzine di via Respighi, che sono costati oltre 600mila euro per la messa in sicurezza, il cappotto termico, la sostituzione degli infissi e l'installazione di nuove caldaie. Gli edifici comprendono trenta alloggi nei quali vivono 73 persone. Presenti il presidente di Unicapi Loris Bertacchini, il sindaco Claudio Pistoni e il presidente della Provincia Gian Carlo Muzzarelli. «L'intervento di Sassuolo fa parte di un percorso di ristrutturazioni e



recupero energetico del nostro patrimonio immobiliare che abbiamo già avviato e che continua - spiega Bertacchini - visto che le analisi tecniche e strumentali effettuate dopo il terremoto del 2012 hanno mostrato la vulnerabilità dei pannelli prefabbricati esterni sommarimente collegati all'ossatura portante delle palazzine, costituita da setti e solai monolitici in cemento armato». La realizzazione di un rivestimento a "cappotto" sulle facciate ha portato a rivedere anche il sistema di facciata che, partendo dalle pareti e

passando per i serramenti, ha visto la completa rivisitazione dei prospetti dei due edifici. Unicapi ha deciso di intervenire sul colore e le due palazzine di via Respighi hanno cambiato "pelle", pur rispettando il contesto in cui si trovano. La tinteggiatura ha tinte intense (nella gamma dei grigi, azzurri, verdi e rossi), mentre le finestrate a nastro hanno elementi frangisole metallici. In corrispondenza degli accessi dei vani scale sono state inserite, infine, pensiline metalliche orizzontali micro cavate verticali aggettanti per gli impianti. (a.s.)

sfuerzo che da urgenza - aggiunge l'urologo Vittorio Silingardi - potendo garantire qualsiasi tipo di intervento in questo senso. Però credo che il punto forte di questo ambulatorio non sia tanto l'intervento chirurgico che è solo la parte finale di un percorso diagnostico-tera-

peutico quanto la capacità di valutare dal punto di vista funzionale quanto questi prolapsi impattano sulla buona funzionalità sia del retto che della vescica e decidere quale sia l'intervento più corretto in questo senso: la cosa più utile per la paziente».

Calciatori neroverdi in visita al Policlinico

Matri, Acerbi e Goldaniga nel reparto di Neonatologia: «Qui fanno un gran lavoro, bella esperienza»



I giocatori del Sassuolo in camice verde assieme al personale di Neonatologia

Gradita visita ieri mattina da parte di una delegazione del Sassuolo Calcio alla Neonatologia del Policlinico. Alessandro Matri, Francesco Acerbi ed Edoardo Goldaniga sono giunti al settimo piano del Policlinico, accolti dal direttore del reparto, prof. Fabrizio Ferrari, dalla coordinatrice infermieristica Giovanna Cuomo e da tutto il personale. Con loro anche una rappresentanza di Pollicino, l'Associazione per il Sostegno della Neonatologia a Modena. È stato momento di festa per tutti, i giocatori, i genitori e il personale del reparto. «I calciatori - commenta Ferrari - hanno risposto con grande sensibilità alla richiesta di sostegno ricevuta da parte dell'associazio-

ne Pollicino, hanno dimostrato grande sensibilità a fronte di una tematica, quella della prematurità, che è importante porre all'attenzione generale di un'intera comunità. Per questo desidero ringraziarli a nome di tutto il personale, i genitori e i nostri bambini». I giocatori sono stati accompagnati in visita alla Terapia Intensiva Neonatale e hanno potuto ascoltare dalla voce dei medici e del personale infermieristico come si svolge il lavoro quotidiano al capezzale dei piccolissimi pazienti. Alcuni cuffiette neroverdi, predisposte dai volontari di Cuore di Maglia, l'altra associazione attiva in Neonatologia, sono state donate ad alcuni pazienti. «È sempre un'e-

sperienza costruttiva - racconta Alessandro Matri - conoscere queste realtà dove si lavora tutti insieme perché la vita trionfa sulla malattia. Complimenti a tutto lo staff per lo spendido lavoro che svolgono». I giocatori hanno anche regalato una maglia dedicata "Alla Tin di Modena con grande stima" e tutte le loro firme che verrà incominciata ed esposta nel reparto. Il Sassuolo è da tempo vicino alla Neonatologia del Policlinico. Nel novembre 2016, i Neroverdi - assieme alla Modena e al Carpi - parteciparono alla giornata del prematuro con una visita congiunta al reparto. Complessivamente, la Neonatologia assiste ogni anno circa 450 neonati prematuri.

BANDO

Contributi ai gestori di centri estivi per aiutare i disabili

È stato pubblicato ieri nel sito web istituzionale, nelle sezioni "Centri Ricreativi Estivi" e "Amministrazione trasparente/altri contenuti/altri bandi e avvisi" l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi finanziari ai gestori di centri ricreativi estivi e soggiorni estivi a sostegno dell'accoglienza dei bambini con disabilità certificata residenti, che hanno frequentato la scuola dell'infanzia, primaria o primo anno della scuola secondaria di 1° grado nell'anno scolastico 2017/2018. Domande entro il 28 maggio (info al numero 0536-880717).

ARTE DI CASA NOSTRA

"In fiore", mostra collettiva del gruppo "Cavedoni"

di Giovanna Frigieri

"In fiore" è il tema della collettiva organizzata dal gruppo pittori "Jacopo Cavedoni" e Arci col patrocinio del Comune nella galleria d'arte moderna di viale 20 settembre. L'esposizione chiude l'8 maggio (visite ancora oggi, domani e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. In questa mostra ci sono delle opere che hanno come tema i fiori perché il gruppo pittori si è voluto collegare a "Sassuolo in fiore" che si tiene domani e domenica in centro storico. All'inaugurazione tra quadri e sculture, era presente anche

la poetessa Anita Peterle che ha letto una poesia.

«La poesia - ha detto l'assessore comunale Gregorio Schenetti - è un'altra forma d'arte. Inoltre l'equilibrio nello spazio in cui si trovano le opere ha una certa influenza sul giudizio dello spettatore. Dare valore allo spazio porta ad un maggior apprezzamento delle opere. Si può dire che l'opera ne trae giovamento. A Sassuolo, tra l'altro, vogliamo rilanciare anche la cultura dell'acqua ed è per questo che per tutto il mese di maggio le canalette di piazza Garibaldi saranno attive con acqua corrente».



Foto di gruppo dei pittori che espongono alla collettiva "In fiore"

FINO AL 16 MAGGIO

Le iscrizioni a "Sassmagna"

Il prossimo 26 maggio torna la "Sassmagna" nella splendida cornice del territorio sassolese. Le iscrizioni si accettano fino al 16 maggio alle 10. L'evento, patrocinato dal Comune di Sassuolo, è stato organizzato dall'Asd San Giorgio, e realizzato grazie ad una collaborazione tra alcune associazioni attive sul territorio. Il percorso, della lunghezza di 9,4 km, è formato da nove tappe. In ogni tappa sarà possibile degustare prelibatezze del territorio offerte dalle associazioni e circoli. Per aderire contattare il sito all'indirizzo www.sassmagna.com.



Il 26 maggio torna "Sassmagna"